

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: VALORIZZ. E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE

DETERMINAZIONE

N. A01401 del 28/02/2012

Proposta n. 3023 del 22/02/2012

Oggetto:

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. - Misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli".- Pronunzia della decadenza totale dall'aiuto pubblico pari ad Euro 180.000,00 concesso alla Ditta Gigli Gennaro, senza recupero di alcuna somma, titolare della domanda di aiuto n. 8475900431.

Proponente:

Estensore	GIORGI EMANUELA	_____
Responsabile del procedimento	GIORGI EMANUELA	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. - Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli”.– Pronunzia della decadenza totale dall’aiuto pubblico pari ad Euro 180.000,00 concesso alla Ditta Gigli Gennaro, senza recupero di alcuna somma, titolare della domanda di aiuto n. 8475900431.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza e al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 21/12/2011 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura di adottare Determinazioni Dirigenziali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 dicembre 2005 e ss.mm.ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che prevede la definizione dei Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006 e ss. mm. ii., che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) n. 10345 del 17 dicembre 2009, con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente “Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale”2007/2013”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI “Riduzioni e Sanzioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure ad investimento”, come definite all’art.25 del regolamento CE n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento CE n.1698/05;

VISTO l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicato sul suppl. ord. n.62 al B.U.R.L. n. 21 del 07 giugno 2008;

VISTA la determinazione n. 970 del 23 aprile 2010 con la quale si è provveduto nella Prima e unica fase di raccolta alla approvazione di:

- una graduatoria unica regionale composta da n. 45 domande di aiuto ammissibili e finanziabili per un totale di € 612.191,73 annuo, ed €3.673.150,38 per tutto il periodo di programmazione 2007/2013 “Elenco A”;
- una graduatoria unica regionale composta da n. 99 domande di aiuto ammissibili e non finanziabili “Elenco B”;
- un elenco di n. 67 domande non ammissibili “Elenco C”. Autorizzazione al finanziamento. Adozione del modello del “*Provvedimento di concessione dell’aiuto*”, “*Comunicazione di non ammissibilità all’aiuto*” e “*Comunicazione di non finanziabilità dell’aiuto*”;

VISTA la determinazione n. C1289 del 4 giugno 2010 di modifica della determinazione n. 970/2010 per quanto concerne :

- elenco A) ditte ammesse e finanziabili pari a numero 44 per un totale di €598.696,16 annuo, ed €3.592.176,96 per tutto il periodo di programmazione 2007/2013, anziché numero 45 per un totale di € 612.191,73 annuo, ed €3.673.150,38 per tutto il periodo di programmazione 2007/2013;
- elenco B) ditte ammesse e non finanziabili pari a numero 100 anziché numero 99;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 401 del 17 settembre 2010 avente per oggetto: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della **II° sottofase temporale della procedura “Stop and Go”** per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni). Autorizzazione al finanziamento delle domande di aiuto della misura 113 – I° “Stop and Go” dichiarate ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

CONSIDERATO che la domande di aiuto n. 8475900431 presentata dalla Ditta Gigli Gennaro risulta inserita nell’elenco B della determinazione n. 970/2010 per un totale dell’aiuto pubblico pari ad Euro 180.000,00 ;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 08 luglio 2011 avente per oggetto : Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle “Disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento”. Modifica DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina prot. n.56569 del 09.02.2012, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante, acquisita al protocollo della competente Area Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale, della Direzione Regionale Agricoltura, con il n. 61429 del 14.02.2012, con la quale viene trasmessa la proposta della decadenza totale dall'aiuto per la Ditta Gigli Gennaro domanda di aiuto n. 8475900431 - provvedimento di concessione n. 03/LT/2010/113 del 19.10.2010 contributo concesso annuo €18.000,00 per n. 10 anni per un tot. €180.000,00, in quanto non era in possesso dei requisiti di IAP di cui all'art. 9 n.5 della Delibera della Giunta Regionale del 30.05.2008 n. 412, in particolare per non avere il possesso del requisito reddituale previsto dalle norme vigenti;

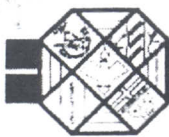
RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla pronunzia della decadenza totale dall'aiuto pubblico concesso con provvedimento di concessione n. 03/LT/2010/113 del 19.10.2010 pari ad Euro 180.000,00 alla Ditta Gigli Gennaro titolare della domanda di aiuto n. 8475900431 senza recupero di alcuna somma in quanto a favore della ditta non è stato erogato alcun contributo;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della proposta di decadenza totale trasmessa dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina con prot. n. 56569 del 09.02.2012, acquisita al protocollo della competente Area Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale della Direzione Regionale Agricoltura, con il n. 61429 del 14.02.2012, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante;
- di dichiarare la decadenza totale alla Ditta Gigli Gennaro , senza recupero di alcuna somma in quanto a favore della ditta non è stato erogato alcun contributo, titolare della domanda di aiuto n. 8475900431, dal contributo pubblico di €180.000,00 concesso con provvedimento di concessione n.03/LT/2010/113 del 19.10.2010, in applicazione dell'avviso pubblico afferente la misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli" approvato con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008;
- di dare mandato all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina di notificare il presente provvedimento alla Ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto il ricorso;
- di pubblicare la presente determinazione sul BURL e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura all'indirizzo www.agricoltura.regione.lazio.it .

Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura
Dott. ROBERTO OTTAVIANI



Prot. N.

Latina,

“PROPOSTA DI DECADENZA TOTALE”

AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI LATINA

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013

MISURA 113 “Prepensionamento degli Imprenditori Agricoli e dei Lavoratori Agricoli”

CUAA	GCLG NR51P22L120C
Beneficiario	Gigli Gennaro
N° Domanda di Aiuto	8475900431
Aiuto annuo ammesso	18.000,00.-
Numero di anni	10
Contributo concesso	180.000,00.-

IL DIRIGENTE DELL'AREA

DATO ATTO

- che con D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 è stato approvato l'avviso pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai regimi di aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 del Lazio, ed, in particolare, le disposizioni attuative della Misura 113 “Prepensionamento degli Imprenditori Agricoli e dei Lavoratori Agricoli”;
- che in data **28/10/2008**, assunta la protocollo con il 179367 del 19/11/2008, nell'ambito della 1° sottofase della procedura “stop & go”, la ditta **Gigli Gennaro**, con sede nel Comune di **Pontinia (LT)** ha presentato la domanda di aiuto n. **8475900431** in applicazione del predetto avviso pubblico;
- che, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sono state effettuate le necessarie verifiche amministrative sulla documentazione presentata, sono state svolte le valutazioni tecnico-economico sull'iniziativa progettuale ed è stato accertato il possesso dei requisiti e la rispondenza del progetto alle condizioni di ammissibilità previste per l'accesso al regime di aiuti introdotto dalla misura in oggetto;
- che con determinazione dipartimentale n. **C0970** del **23/04/2010** è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale per un contributo pubblico complessivo di € **180.000,00-** a cui corrisponde un contributo pubblico di € **180.000,00**, pari al 100% dell'investimento;
- che con la **delibera di Giunta n. 401 del 17/09/2010** è stato autorizzato il finanziamento delle domande di prepensionamento del “1° stop ang go” ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e tra cui la domanda di aiuto del Sig. **Gigli Gennaro**;



- che con Provvedimento di Concessione n. **03/LT/2010/113** del **19/10/2010**, emesso dall'Area Decentrata di Latina in esecuzione della sopra richiamata determinazione, è stata disposta la concessione del contributo pubblico (aiuto annuo di € **18.000,00.-** per un numero di **10** anni, per un totale complessivo di € **180.000,00.-**) e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

- che con nota del 08.07.2011 prot. n. 305193 del funzionario istruttore per la verifica finale, si evidenziava che il richiedente ha svolto e svolge anche l'attività di ingegnere e che tale attività, viene praticata in modo preminente, così come risulta dalla certificazione pervenuta con nota prot. n. 275981 del 22/06/2011;

Acquisito, in data 10/08/11 prot. n. 359787 dall'Agenzia dell'Entrate di Latina, copie delle dichiarazioni dei redditi (Mod. Unico) intestate al Sig. Gigli Gennaro per gli anni d'imposta redditi 2006, 2007 e 2008;

Vista la relazione del Referente della Misura 113 inerente l'accertamento dei requisiti IAP della ditta Gigli Gennaro del 11.10.2011 prot. n. 439658;

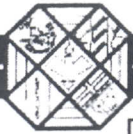
Visto l'art. 9 n. 5 della deliberazione della Giunta regionale del 30.05.2008 n. 412 – approvazione delle disposizioni e dei bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 che reca *"Si considerano soggetti ammissibili alle misure del PSR riservate agli IAP ovvero ad essi prioritariamente destinate anche i coltivatori diretti che, iscritti nella gestione previdenziale agricola ad essi riservata, risultano in possesso dei requisiti sostanziali per essere qualificati IAP a norma dell'articolo 1, comma 1 del D.Lgs n. 99/2004 e successive mm. e ii."* -;

Acquisito, in data 29/11/2011 prot. n. 511494, **il parere legale pro veritate che è parte integrante del presente Atto, redatto il 07/11/2011** dalla Struttura di consulenza alla Misura 511 (Assistenza tecnica del PSR Lazio 2007/2013) in risposta al quesito posto dalla scrivente Area relativo alla interpretazione delle norme relative ai requisiti reddituali necessari per la ammissione e la liquidazione del contributo richiesto, ed in particolare se detti titoli sarebbero dovuti essere presenti al momento della presentazione della domanda di prepensionamento ed anche negli anni precedenti;

Verificato che, anche in base a quanto evidenziato dal parere sopra indicato, il sig. GIGLI Gennaro non era in possesso dei requisiti di IAP, in relazione all'art. 9 n. 5 della Delibera Giunta Regionale del 30.05.2008 n. 412, in particolare per non avere il possesso del requisito reddituale previsto dalle norme vigenti;

ACCERTATO che il soggetto beneficiario non rivestiva la qualifica IAP ai sensi del Decreto Legislativo n. 99/2004 e successive modifiche, in relazione all'art. 9 n. 5 deliberazione Giunta Regionale del 30.05.2008 n. 412, all'atto della presentazione della domanda di prepensionamento, in quanto il requisito della redditualità non risultava essere soddisfatto gli anni d'imposta del 2007 (Mud 2008) e 2006 (Mud 2007), così come rappresentato anche nel parere pro-veritate acquisito.

VISTA la nota di quest'Area Settore Provinciale Agricoltura n. **525851** del **09/12/2011**, inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta di quanto sopra evidenziato ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza totale dagli aiuti e di revoca del provvedimento di concessione;



VISTA la comunicazione, acquisita al protocollo regionale con il n. **7986** del **09/01/2012**, con cui il beneficiario richiedeva di poter fornire personalmente chiarimenti in ordine al preavviso di revoca dell'atto di concessione e in autotutela di annullare il preavviso di revoca dell'atto di concessione;

VISTA la nota di quest'Area Settore Provinciale Agricoltura n. **16926** del **16/01/2012**, inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale veniva comunicato alla ditta che eventuali chiarimenti, note e/o controdeduzioni potevano essere inoltrati per iscritto e che allo stato non poteva essere operato alcun provvedimento di autotutela di revoca del provvedimento emesso e notificato e quindi il procedimento sanzionatorio non veniva sospeso.

VISTA la comunicazione, acquisita al protocollo regionale n. **49704** del **03/02/2012**, con cui il beneficiario evidenzia la capacità reddituale minima prevista dal regolamento per il riconoscimento IAP oltre ad allegare un contratto di affitto di fondo rustico e copia prospetto dei pagamenti AGEA.;

VISTA la nota dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina **09/02/2012**, n. **55802**, con la quale veniva comunicato alla Ditta che la nota di cui prima (Prot. n. 49704) risultava essere pervenuta in data 03.02.2012 e dunque oltre il termine perentorio di quindici giorni, concesso con la nota Prot. n. 525851 del 09.12.2011. Con la stessa veniva evidenziato come lo schema predisposto dal soggetto beneficiario e dallo stesso sottoscritto, nonché le risultanze reddituali ivi rappresentate, non potevano essere prese in considerazione in quanto la documentazione probante, ai fini dell'accertamento dei redditi, risultava essere la dichiarazione dei redditi (Modello Unico).

CONSIDERATO che:

- i chiarimenti forniti dal beneficiario non sono comunque accoglibili.

In particolare si rammenta che il bando pubblico prevede:

- **Art. 3** "Soggetti beneficiari" dispone che: *"La misura prevede l'erogazione di un sostegno agli **Imprenditori Agricoltori Professionali ai sensi del Decreto Legislativo n. 99/2004 e successive modifiche** e ai lavoratori agricoli (salariati e coadiuvanti familiari) in connessione con un'azienda il cui conduttore accede al regime di aiuti di cui alla misura 113;*
- **Art. 9** "Requisiti e condizioni di ammissibilità" - Parte III Selezione delle domande di aiuto - *al comma 5 dispone che: " Si considerano soggetti ammissibili alle misure del PSR riservate agli IAP ovvero ad essi prioritariamente destinate anche i coltivatori diretti che, iscritti nella gestione previdenziale agricola ad essi riservata, **risultano in possesso dei requisiti sostanziali per essere qualificati IAP a norma dell'art.1, comma 1 del D.Lgs n. 99/2004 e successive mm. e ii.**";*
- Gli articoli sopra richiamati unitamente al complesso delle norme contenute nel bando pubblico, definiscono in modo chiaro l'ambito di applicazione, l'obiettivo e la finalità della misura richiesta;



- che dalla documentazione acquisita e sopra richiamata (**Dichiarazioni dei redditi -Mod. Unico- intestate al Sig. Gigli Gennaro per gli anni d'imposta redditi 2006, 2007 e 2008, il parere legale pro veritate redatto il 07/11/2011 dalla Struttura di consulenza alla Misura 511 Assistenza tecnica del PSR Lazio 2007/2013**) risulta evidente che la richiedente al momento della presentazione della domanda di concessione del inoltrata ai sensi della DGR n. 662/2007, non rivestiva la qualifica IAP ai sensi del Decreto Legislativo n. 99/2004 e successive modifiche.

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronunzia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico;

PROPONE

Che siano adottati gli atti per la **pronunzia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta **Gigli Gennaro**, a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. **8475900431** afferente la Misura 113 "Prepensionamento degli Imprenditori Agricoli e dei Lavoratori Agricoli" per un contributo pubblico complessivo di Euro **180.000,00-**.

h

IL DIRIGENTE DELL'AREA SETTORE
PROVINCIALE AGRICOLTURA DI LATINA
(*Lorenzo Dolci*)

